

SOCIETA' COOP.VA SOCIALE LA ROMAGNOLA ONLUS

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO 31.12.2005

Signori soci,

a nome del Consiglio d'Amministrazione ho il piacere di presentarvi il bilancio chiuso al 31.12.2005 che rappresenta anche il terzo ed ultimo bilancio dell'attuale Consiglio. Il Consiglio d'Amministrazione ha operato sempre secondo i principi mutualistici che ci contraddistinguono e in base ai dettami cooperativistici e alla mission del nostro statuto sociale, ossia l'inserimento lavorativo e sociale di persone disabili. Ricordo che attualmente abbiamo a busta paga 45 persone, **di cui oltre il 48% è disabile (cioè 22 persone)**, e che stiamo quindi perseguendo in maniera forte e chiara la nostra mission, dato che non eravamo mai arrivati ad un numero di disabili inseriti così elevato.

In modo particolare siamo impegnati nell'affermazione della nostra identità di "**impresa civile**", che non può essere tale qualora venissero a mancare i seguenti elementi che necessitano continuamente di una riaffermazione:

- gestione democratica e partecipata da parte dei vari portatori d'interesse;
- indipendenza nella gestione;
- trasparenza amministrativa e gestionale;
- creazione di relazioni di fiducia tra le persone con valorizzazione delle diverse risorse umane che fanno capo alla cooperativa;
- dimensione compatibile con la possibilità di sviluppare tra i soci effettive e positive relazioni di conoscenza e di collaborazione;
- territorialità, cioè valorizzare in chiave solidaristica ed imprenditoriale le potenzialità di cui ogni territorio dispone per fronteggiare i bisogni dei cittadini;
- specializzazione orientata ad acquisire competenze e capacità di gestione complessive rispetto alle esigenze di coloro che fruiscono dell'intervento della cooperativa;
- collaborazione tra cooperative unendo le risorse si possono moltiplicare i risultati ed evitare inutili duplicazioni che si traducono poi in inefficienze.

Gli obiettivi di cui sopra si ottengono se siamo in grado di saper trasformare "**i giusti obiettivi in concreti risultati**" attraverso validi processi gestionali.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile così come peraltro confermato dall'attestato di revisione effettuato dagli organi competenti in data 22/11/2005.

CERAMICA E LABORATORIO ATTIVITÀ VARIE ED ATTIVITÀ ESTERNE

Il Centro Lavoro Protetto "Valturio" rappresenta un contributo stabile all'attività svolta a favore della cittadinanza in generale, e in particolar modo dei nostri soci, grazie alla convenzione con l'Azienda Usl.

Attualmente quest'ultima vede accentuati i propri limiti, dato che continua a coprire in maniera insoddisfacente i costi; così come, a causa delle limitate risorse attualmente a disposizione delle scuole, è venuto a mancare, dopo alcuni mesi di attività, l'alternanza scuola-lavoro con l'Istituto "Einaudi".

Il Centro Lavoro Protetto ha ricevuto, negli ultimi anni, un **forte apporto economico da parte delle altre attività della cooperativa**, a copertura delle crescenti perdite del settore, dovute alla riduzione del fatturato e all'aumento costante dei costi.

Ciò a testimonianza del **duplice obiettivo di utilità sociale** che "La Romagnola" ha sostenuto in questi anni:

- non solo *l'inserimento lavorativo e sociale* dei disabili,
- ma anche il *mantenimento in vita del laboratorio*, attraverso il contributo economico, in primis, del Settore Trasporti e delle altre attività della cooperativa.

Le caratteristiche odierne della struttura costituiscono un considerevole onere economico per l'inserimento sociale e produttivo delle persone disabili attualmente inserite, che ci obbliga a riprogettare tutta la struttura dei costi e dei ricavi.

INSERIMENTI LAVORATIVI DISABILI E NORMODOTATI ANNO 2005

Durante l'anno trascorso abbiamo effettuato una intensa attività di tutoraggio per favorire l'effettivo inserimento lavorativo di disabili al nostro interno che ha dato i seguenti risultati:

inserimenti lavorativi disabili a tempo **determinato**:

n. 3 accompagnatori

n. 3 autisti

inserimenti lavorativi normodotati a tempo **determinato** :

n. 3 autisti

n. 1 segretaria

n. 4 accompagnatori

Per ciascuna delle persone sopra riportate è stato necessario un lavoro non trascurabile di inserimento della persona nel nostro organico e nel nostro modo di operare. Un impegno corposo cui ha dato un aiuto rilevante l'attuazione del manuale della Qualità e delle procedure relative. Tutta documentazione che abbiamo creato come un vestito su misura e che ci permetterà di crescere ancora nel futuro. Naturalmente un lavoro rivolto alle persone deve necessariamente far perno su una forte motivazione personale che deve essere mantenuta nel tempo. E' necessario perciò dare motivazioni materiali ed immateriali alle persone inserite, riuscendo a far coincidere il loro futuro con quello della cooperativa. Dobbiamo dare spazio alle persone che vogliono e possono contribuire alla crescita de "La Romagnola". Il peso della gestione non può ricadere solo su pochissime persone ma deve essere diffuso in capo a più soggetti. La democrazia cooperativa con il principio "una testa un voto" deve valere anche per le responsabilità e le proposte da fare e portare avanti in prima persona.

GESTIONE DEL PARCHEGGIO DELL'OSPEDALE DI RIMINI

E' una attività iniziata nel 2000. Gestito insieme con le cooperative sociali New Horizon ed In Opera, in nome e per conto del C.S.R., ha visto una attività con entrate interessanti e stabili nonostante l'apertura di parcheggi gratuiti nelle vicinanze. Vi lavorano, per La Romagnola, n. 3 persone disabili in pianta stabile.

VERIFICATORI TITOLI DI VIAGGIO ED INCARROZZATORI

PER CONTO DI TRAM AGENZIA

Servizio iniziato nel 2004. Gestito insieme con la cooperativa sociale New Horizon, in nome e per conto del C.S.R., ha visto una attività che difficilmente potrà incrementarsi nel futuro a causa della posizione della Tram Servizi e dei Sindacati che non hanno voluto che ampliassimo l'attività in questo settore. Si tratta dei V.T.V., più conosciuti come i "controllori". Al momento

non abbiamo disabili inseriti per questa attività. E' un lavoro che vede impiegate tre persone suddivise tra le cooperative sopra citate.

PORTIERATO PER LA "CASA DELLE ASSOCIAZIONI"

L'attività è proseguita regolarmente e continua a tenere impegnati, a turno, n. 2 nostri soci-lavoratori disabili che debbono far fronte alle più svariate richieste che il portierato richiede di esaudire.

GESTIONE DEL SERVIZIO "RIMINI PER TUTTI" ED ORGANIZZAZIONE DEI TRASPORTI

DISABILI PER CONTO DELL'AZIENDA USL DI RIMINI

DA VIA COLETTI N. 44 PRESSO EX DEPOSITO ATAM

E' stato un anno molto intenso ma anche molto positivo:

- In data 01/04/2005 è iniziato il nuovo appalto triennale scadente quindi il 31/03/2008, tramite il Consorzio Sociale Romagnolo (C.S.R.), relativamente al trasporto disabili con la locale Azienda Usl a livello provinciale.
- I concorrenti all'appalto, che erano presenti alle nostre assemblee passate in qualità di soci (poi dimessisi alcuni giorni prima dell'indizione della gara d'appalto) hanno fatto di tutto per portarci via il lavoro duramente conquistato. Altri soci sono stati esclusi dal CDA dalla compagine sociale (ex Art. 11 comma d) dello Statuto) in quanto svolgevano attività in concorrenza con quella esercitata da "La Romagnola".
- I concorrenti hanno impugnato in data 24/01/2005 gli atti dell'Azienda Usl (determina 962 del 10/11/2004) davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per l'annullamento, previa sospensiva e procedura d'urgenza relativamente alla loro esclusione dalla gara d'appalto: in data 10 febbraio 2005 Il T.A.R. ha rigettato le loro richieste riservandosi di decidere nel merito.
- In data 16 marzo 2005 l'Azienda Usl di Rimini con determina n. 230 ha deliberato l'aggiudicazione del servizio trasporto disabili al C.S.R. e quindi alla Romagnola.
- I concorrenti, in data 13/05/2005, hanno impugnato gli atti dell'Azienda Usl (determina n. 230) davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per l'annullamento, previa sospensiva e procedura d'urgenza relativamente all'aggiudicazione del servizio trasporto disabili alla

nostra cooperativa: in data 16 giugno 2005 il T.A.R. ha rigettato le loro richieste riservandosi di decidere nel merito.

- Queste controversie giudiziarie hanno appesantito il conto economico della cooperativa, dato che abbiamo dovuto necessariamente tutelare i nostri interessi tramite un legale (costo quantificabile in circa € 20.000,00). Non potevamo rischiare di non far sentire la nostra voce al T.A.R. e rimettere in discussione tutto il lavoro che con grande fatica ci era stato assegnato.

Attualmente, siamo in attesa di iniziare il vero e proprio procedimento, che ci terrà impegnati nei prossimi anni.

Abbiamo sempre cercato di guardare al futuro e proseguire ad ampliare le opportunità lavorative per i nostri soci e dipendenti; quindi :

- abbiamo acquistato due Licenze di Noleggio Con Conducente (N.C.C.) nel Comune di Casteldelci (PU). Una è già operativa, l'altra lo diventerà a breve;
- abbiamo acquistato tre nuovi autoveicoli da nove posti di cui due attrezzati trasporto disabili. Tutti sono già operativi;
- abbiamo acquistato un autoveicolo usato da nove posti attrezzato trasporto disabili e lo stiamo già impiegando ad uso interno;
- la ricerca di nuovi lavori ha portato alla attuazione di una nuova attività: grazie a Tram Agenzia ed all'inserimento di disabili abbiamo ottenuto il servizio di navetta estiva all'interno del parcheggio Settebello per 28 alberghi ubicati in Marina Centro;
- in collaborazione con la Provincia di Rimini abbiamo iniziato un'attività di trasporto a favore di utenti disabili per portarli al lavoro grazie ai fondi della L.68/99;
- abbiamo iniziato una collaborazione con il Comune di Santarcangelo per effettuare trasporti disabili nel territorio del comune, cercando di essere flessibili per poter venire incontro alle loro esigenze ed essere un loro interlocutore anche in futuro;
- il trasporto per persone soggette a radioterapia dalle varie sedi locali dell'Azienda UsI a Cotignola (RA) è continuato nonostante l'inaugurazione del centro per Radioterapia nell'Ospedale di Rimini nel giugno 2005 con un primo acceleratore. Presumibilmente quando entrerà in funzione anche il secondo acceleratore questo lavoro cesserà. Abbiamo dedicato a questo servizio le migliori risorse umane disponibili al nostro interno, cioè

Marilena Giovannini e gli autisti più estroversi, in modo da far sì che il servizio venisse apprezzato per quanto merita. I risultati non sono mancati. Il servizio ha ricevuto dall'utenza riscontro estremamente positivo.

Il gradimento è stato evidenziato da un lungo elenco di lettere di apprezzamento che abbiamo ricevuto in cooperativa con il ringraziamento personale per l'attenzione e la professionalità dei nostri dipendenti.

Altro positivo riscontro è stato ricevuto dall'Azienda Usl che riesce a fornire ai suoi utenti un servizio migliore a condizioni economiche estremamente vantaggiose (se paragonate al rimborso che avrebbe dovuto pagare ad ogni singolo utente); inoltre la nostra segreteria effettua direttamente un significativo lavoro amministrativo ed informativo all'utenza con ulteriori vantaggi per l'utenza stessa che altrimenti non saprebbe a chi rivolgersi.

Tutto ciò a testimonianza del fatto che **la raggiunta autonomia ed indipendenza** de "La Romagnola" (da soggetti che ormai erano in una situazione di *evidente conflitto di interessi e concorrenza*) ha portato enormi benefici alla Cooperativa. L'ambiente di lavoro è notevolmente cambiato: c'è una maggiore serenità e una maggior voglia di lavorare insieme per far crescere la Cooperativa (e noi stessi di conseguenza).

Chi ha voglia di lavorare e capacità da mettere al servizio della cooperativa e del suo futuro può farlo sapendo che ciò verrà giustamente apprezzato. Una menzione particolare in tal senso va senz'altro rivolta a Maurizio Protti che ha saputo migliorare significativamente la qualità e la quantità delle riparazioni ordinarie degli autoveicoli e degli ausili del nostro parco mezzi che ha oramai raggiunto le 20 unità. E' inoltre riuscito a diminuire i tempi di fermo dei veicoli con un ulteriore effetto positivo.

Con un significativo carico in aumento di lavoro e la rinuncia forzata delle ferie la Marilena ha dovuto far fronte anche all'imprevista maternità della segretaria Elisa Racchella che, di punto in bianco, si è messa in maternità anticipata. Come sempre il servizio è stato garantito pur con rilevanti disagi. A metà agosto è iniziato l'inserimento di una nuova segretaria, anche lei laureata in psicologia, che incomincia a dare i suoi frutti.

DOCUMENTAZIONE DELLA PREVALENZA (art. 2513 del c.c.)

Essendo una cooperativa sociale e rispettando le norme di cui alla Legge 381/91 la mutualità prevalente è di diritto ai sensi dell'articolo 111 septies delle disposizioni di attuazione del c.c., come modificate ed integrate dal D.Lgs. 6/2003.

In ogni caso la cooperativa, per lo svolgimento delle sue attività, si è avvalsa prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci come si desume dal seguente prospetto:

<i>attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</i>			
Costo del lavoro =	Costo soci	507.555	
	-----		= 61,00 %
	Costo tot. Lavoro	825.609	

L'importo al numeratore comprende sia il costo dei soci lavoratori dipendenti inserito in bilancio nella voce B9 sia il costo dei soci lavoratori con contratto di collaborazione il cui costo è stato inserito in bilancio nella voce B7. Nel denominatore è stato inserito tutto il costo del lavoro sostenuto dalla cooperativa.

SITUAZIONE COMPAGINE SOCIALE E PROCEDURA DI AMMISSIONE A CARATTERE APERTO DELLA COOPERATIVA (art. 2545 c.c.)

Al 31.12.2005 la compagine sociale risulta essere di n. 59 soci; nel corso dell'anno 2005 infatti sono entrati 10 nuovi soci ed esclusi dalla cooperativa n. 2 soci ai sensi dell'art. 11 comma d) dello statuto sociale che non consente ai soci della Romagnola di svolgere attività in concorrenza con la cooperativa senza l'esplicita autorizzazione scritta dell'Organo amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto e rispettato i criteri previsti dalla legge e dallo Statuto in merito all'ammissione/esclusione dei soci.

Non sono presenti in cooperativa soci sovventori né soci volontari.

RISTORNI

In data 21 dicembre 2003 abbiamo approvato il **Regolamento Interno** in base alla Legge

142/2001 sul Socio Lavoratore. Già l'anno passato ed il precedente l'assemblea dei soci ha deliberato l'attribuzione dei ristorni ai soci lavoratori destinandoli ad aumento del capitale sociale; questo ha contribuito alla crescita patrimoniale della cooperativa oltre che ad aver permesso di riconoscere ulteriori emolumenti differiti a chi più ha contribuito alla sua crescita. I ristorni possono essere riconosciuti ai soli soci lavoratori e solo se la cooperativa chiude l'esercizio con avanzo di gestione; devono essere attribuiti in proporzione alla qualità e quantità del lavoro apportato dai soci lavoratori e calcolati sulla base dell'avanzo di gestione ordinaria che la cooperativa ha realizzato con gli stessi soci. Il ristorno può essere attribuito al socio lavoratore sotto varie forme:

- Erogazione diretta mediante incremento della retribuzione fino ad un massimo del 30% del trattamento economico complessivo percepito nell'anno. Per i soci lavoratori subordinati il ristorno costituisce reddito da lavoro dipendente ai fini IRPEF ma non costituisce base imponibile per l'applicazione dei contributi previdenziali ed assicurativi;
- Aumento della quota sociale sottoscritta e versata con tassazione IRPEF a titolo d'imposta al 12,5% al momento della liquidazione della quota al socio.

Il Consiglio di Amministrazione, visto il risultato positivo realizzato dalla cooperativa nell'esercizio 2005, propone all'assemblea dei soci (in base all'art. 19 dello Statuto Sociale) di attribuire i ristorni ai soci lavoratori continuando la positiva azione intrapresa gli anni passati, anche in considerazione del fatto che consentono alla cooperativa di avere migliori rating economici in vista dell'introduzione dal 01/01/2007 della normativa inerente a "Basilea 2".

Per la determinazione del ristorno si è proceduto nel seguente modo:

- si è determinato l'avanzo della gestione ordinaria attribuibile al lavoro dei soci della cooperativa che risulta essere di € 14.417. Questo importo è stato ottenuto moltiplicando la percentuale del 61% (data dal rapporto tra costo del lavoro dei soci/costo totale del lavoro) per l'avanzo della gestione ordinaria al 31.12.2005 (senza considerare quindi la gestione straordinaria) al netto dell'Irap relativa.

In base a questi conteggi il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci l'attribuzione di ristorni per un'importo totale di € 10.000,00 in proporzione alla qualità e quantità del lavoro prestato dai soci lavoratori, ossia:

- trattamento economico percepito dal socio lavoratore nell'anno 2005 al netto di:
 1. straordinari
 2. indennità Inps per assenze malattia
 3. indennità Inps per assenze maternità
 4. quote T.F.R. a qualsiasi titolo liquidate.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare i ristorni così calcolati, corrispondenti a poco meno del 2% di incremento delle retribuzioni ai soci, ad aumento del capitale sociale richiedendo al socio il versamento per integrare la quota sociale qualora la stessa fosse inferiore del multiplo minimo di € 100,00, raggiungendo in questo modo diversi ed importanti obiettivi:

- gratificazione materiale tangibile a favore di ogni socio lavoratore in proporzione della qualità e quantità dell'attività prestata dallo stesso socio;
- maggiore percezione della cooperativa come di una struttura che premia i comportamenti economicamente efficienti e che quindi ci spinge a razionalizzare e migliorarci continuamente, venendo incontro alle necessità di riduzione dei costi richiesti dall'ente pubblico con maggiori possibilità di continuazione dell'attività;
- dotazione di mezzi finanziari aggiuntivi a favore della cooperativa utili e necessari a garantire nel lungo termine l'attività sociale e la relativa implementazione.

Si torna a ribadire il concetto che il ristorno non si calcola sulla base dei risultati degli anni passati ma solo ed unicamente sui risultati dell'esercizio in corso e solo se questo è positivo si può procedere alla sua distribuzione.

PRESTITI SOCIALI

I prestiti sociali fruttiferi al 31.12.2005 risultano essere di € 14.030 al lordo degli interessi maturati nell'anno, mentre quelli infruttiferi risultano essere € 13.715.

Si precisa inoltre che gli interessi relativi all'anno 2005 di € 514 sono stati versati ad ogni socio finanziatore a gennaio 2006, e che il tasso di interesse per l'anno 2005, è stato del 3,80% lordo, valore che rientra ampiamente nel tetto massimo stabilito dalle normative in atto che hanno visto progressivamente ridurre il vantaggio del socio nell'effettuare il prestito stesso.

CERAMICA E LABORATORIO ATTIVITÀ VARIE

Sarà sicuramente un anno ponte che ci farà interrogare intensamente sui possibili sviluppi futuri tenendo conto di novità importanti:

- al 31/12/2006 (o al 31/10/2006) senza meno dovremo aver lasciato libera la sede di viale Valturio;
- l'attività di produzione di pelletteria incrementerà grazie all'impegno profuso dalla Maria Formica e data la maggiore esperienza acquisita e le migliorate capacità lavorative dei ragazzi;
- dovremo trovare la maniera di far fronte alle eventuali richieste dei clienti anche senza sede ma appoggiandoci a "colleghi";
- ci perfezioneremo, di concerto con l'Azienda Usl, nella stesura dei progetti personalizzati, al fine di poter seguire ognuno in maniera più specifica e potenziare le singole capacità;
- se sappiamo che non possiamo contare sull'aiuto del volontariato faremo i nostri conti e organizzeremo le attività senza di loro;
- di conseguenza ci sarà sicuramente una diminuzione delle "uscite" al di fuori dell'orario di lavoro, specie se non avremo supporto da parte di volontari che permettono di effettuare "attività ludiche" a costi più contenuti (e non esclusivamente con personale dipendente).

CONTRIBUTI COMUNE 2006

Le forti preoccupazioni degli anni passati, in merito all'entità dei finanziamenti dedicati al sociale per l'anno in corso, sono state ulteriormente confermate raggiungendo anzi la certezza di una considerevole diminuzione. Una situazione da monitorare con costante attenzione affinché non venga smantellato quello stato sociale che faticosamente abbiamo contribuito a costruire. Il trasferimento della Casa delle Associazioni in altra ubicazione nel corso del 2006 non ci consente di far pieno affidamento su questa entrata così come è avvenuto negli anni passati. Al momento non abbiamo quindi alcuna certezza in merito all'entità dei contributi per questo capitolo che nell'anno passato erano stati di € 16.329.

CONTRIBUTI PROVINCIA 2006

Mancheranno all'appello quest'anno i contributi relativi all'inserimento in pianta stabile di disabili dato che non abbiamo effettuato assunzioni rientranti nel capitolo di finanziamento.

TRASPORTO DISABILI “RIMINI PER TUTTI”

Abbiamo di fronte a noi un anno ricco di opportunità e minacce:

- L'azienda Usl di Rimini continua a pagare con tempi non conformi a quanto pattuito in sede di gara d'appalto pur avendo ottenuto una riduzione dei ritardi rispetto al passato; il ritardo di frequente arriva ai 7/8 mesi per la quota di sociale che rappresenta oltre l'83% del nostro lavoro tant'è che al 31 dicembre 2005 vantavamo un credito di € 522.212.
- Necessitiamo di nuove licenze ed automezzi dato che probabilmente riusciremo ad ottenere nuovi lavori sia dall'Ente Pubblico che dai privati.
- La **Certificazione di Qualità** dell'attività di trasporto disabili, conseguita nel corso del 2003, verrà rinnovata totalmente nell'anno 2006 (ha validità triennale). La Certificazione è uno strumento gestionale che ci ha permesso di svilupparci in modo armonico. L'ottenimento ed il mantenimento della **Certificazione** sono risultati fondamentali raggiunti grazie al fondamentale e fattivo coinvolgimento dei responsabili dei vari settori. E' essenziale quindi una profonda e consapevole collaborazione da parte di tutti i soci, in particolar modo da parte dei soci-lavoratori del settore trasporti. E' necessario che vi sia uno spirito unitario affinché gli sforzi prodotti raggiungano l'obiettivo prefissato.
- E' indispensabile che il gruppo trasporti prosegua unito e con coerenza verso gli obiettivi da raggiungere, nella consapevolezza che agiamo in un mercato estremamente dinamico ed è facile perdere il vantaggio competitivo fin qui acquisito.
- Dobbiamo darci immediatamente alti obiettivi morali e di risultato da raggiungere e renderli pubblici.

Certamente dobbiamo sempre di più precisare e valorizzare la nostra specifica identità di “**impresa civile**” che, tramite le gestioni delle sue attività, permette l'inserimento lavorativo e sociale anche alle persone disabili. **La nostra realtà è unica** ed è all'avanguardia a livello regionale. La nostra unicità deve essere comunicata, riconosciuta e valorizzata dall'esterno in modo che diventi un valore condiviso e verificabile e non semplice auto-referenzialità.

SPONSORIZZAZIONE BANCA MALATESTIANA

Questa sponsorizzazione nasce dalla condivisione di elementi fondamentali per entrambe le realtà cooperative/imprenditoriali, ossia dalla condivisione di:

- a) Struttura: società cooperativa senza scopo di lucro, mutualità, principio democratico con logica imprenditoriale;
- b) Mission: favorire la partecipazione dei soci alla vita economica e sociale;
- c) Obiettivi: favorire l'accesso al lavoro ed al credito del maggior numero di persone;
- d) Territorio operativo: la Provincia di Rimini.

Sono già in corso colloqui per riconcordare ed ampliare la sponsorizzazione dato che l'accordo in essere è terminato il 31/12/2005.

CONFCOOPERATIVE

I tempi cambiano ed anche la nostra centrale di riferimento cerca di cambiare. Viviamo dei momenti dove non è più sufficiente mantenere un ritmo costante per essere alla pari degli altri: bisogna mantenere la velocità ed al contempo costruire anche una visione del futuro che si vuole determinare. E' un processo non facile, ma è bene che si sia iniziato specie per il livello regionale e nazionale, mentre permangono problemi a livello locale.

CONSORZIO TEAM

Ha passato un 2005 altalenante a causa anche delle continue discussioni tra i vari soci. L'attività si è chiusa sostanzialmente in equilibrio registrando una perdita di € 283,00. Nel 2006 è previsto nuovamente il pareggio, ma non si sa ancora che direzione imboccherà nel futuro. La nostra partecipazione è attualmente del 1,86%.

CONSORZIO COEVO

E' stato messo in liquidazione nel corso del 2003 e la procedura è terminata il 07/03/2006 ed ha comportato la rinuncia da parte nostra del capitale versato per la quota sociale ammontante ad € 516,45.

CONSORZIO CAP 2 VILLAGGIO 1°MAGGIO

In data 27/10/2005 la Giunta Provinciale di Rimini ha deliberato la variazione di destinazione dell'area (acquistata insieme ad altre 21 ditte nell'anno 2002 con il Consorzio CAP 2) da agricola ad insediamento produttivo ma ne ha ridotto l'indice di edificabilità a 0,4 contro lo 0,5 richiesto (art. 25.1 delle Norme Tecniche di Attuazione riferite alla delibera stessa). Nonostante

la riduzione, che consente una edificabilità massima di mq. 600 sull'area acquisita contro i mq.750 ipotizzati inizialmente, questa è una grande opportunità per la cooperativa da gestire oculatamente: per la prima volta si fa concreta l'opportunità di porre le basi per costruire finalmente la nostra sede. Abbiamo sicuramente fatto un ottimo investimento per la cooperativa.

CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO

Sarà sicuramente la realtà del futuro della cooperazione sociale della Provincia di Rimini per l'inserimento lavorativo e sociale di tipo "B", coprendo una zona che va da Cesenatico a Cattolica.

Il fatturato 2005 ha superato € 7.200.000,00, riuscendo a praticare minori costi per gli associati e chiudendo con un utile di circa € 7.200,00. Il C.S.R. si sta strutturando per fare un'efficiente ed efficace promozione dell'attività delle cooperative socie. La pubblicazione del secondo bilancio sociale del consorzio testimonia quest' impegno. L'attività "politica" più importante espletata fino ad ora è stata la stipula di convenzioni che permettono il superamento della logica dell'appalto in considerazione del fatto che:

- includono nel progetto l'assunzione di persone disabili ai sensi art. 4 L. 381/91;
- sono sotto la soglia comunitaria di € 200.000,00.

Potremmo essere chiamati a contribuire fattivamente allo sviluppo del consorzio con evidenti benefici prospettici.

Attualmente hanno firmato questa convenzione l'Azienda Usl Rimini e l'Agenzia Tram Rimini, oltre alla Provincia di Rimini. Sono in corso contatti per estenderlo e farlo rendere effettivamente applicabile anche in tutti i singoli comuni della Provincia di Rimini.

Potremmo, quindi, ottenere nuovi lavori dalla Pubblica Amministrazione tramite questo consorzio che dovrebbe porsi quasi come interlocutore unico nell'esternalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione. In particolare si sono già concretizzati i seguenti sviluppi lavorativi che interessano direttamente la nostra cooperativa:

- 1) Trasporto radioterapia per Cotignola (Coop. La Romagnola) scadente al 30/06/2006;
- 2) Verificatori titoli di Viaggio per l'Agenzia Tram Rimini (Coop. La Romagnola e Coop. New Horizon) scadente al 31/12/2007;

3) Parcheggio dell'Ospedale degli Infermi di Rimini (Coop. La Romagnola, Coop. New Horizon e Coop In Opera) scadente al 31/12/2011.

4)

SITUAZIONE FINANZIARIA E FIDI BANCARI

L'ammontare dei fidi per anticipi fatture è sicuramente capiente e ci lascia ampi margini di sicurezza. Abbiamo programmato le spese di una certa entità (automezzi) con pagamenti pluriennali quale maggiore cautela dal punto di vista finanziario, cercando di far coincidere le entrate di denaro con le relative uscite.

COMUNICAZIONE SIA ALL'INTERNO DELLA COOPERATIVA CHE ALL'ESTERNO

E' stato messo in cantiere un ulteriore video riguardante l'attività specifica dei trasporti, trasmesso da Icaro Tv e di cui potremo utilizzare la cassetta per far conoscere anche a terzi l'attività effettiva da noi svolta, permettendoci una maggiore visibilità per l'intera città.

INFORMAZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

Con riguardo alle norme in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 ed in particolare al Documento Programmatico della Sicurezza, si riferisce che la Società ha elaborato il DPS rispettando i termini stabiliti dalla legge stessa.

DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO

Si propone di destinare l'utile d'esercizio conseguito di € 14.150,77 nel seguente modo:

- a. il 3% pari a € 424,52 al Fondo per lo Sviluppo della Cooperazione in base alla L. 59/92;
- b. la rimanente parte di € 13.726,25 al Fondo Riserva Legale Ordinario indivisibile in base alla L. 904/77 Art. 12.

In considerazione di quanto sopra esposto vi invito ad approvare il Bilancio presentato.

SOTTOSCRITTO IN DATA 27.05.2006 DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SIG. BIANCHI VALTER.

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO A NORMA DELL'ART. 17 DEL D.L. 460/97 RELATIVO ALLE COOPERATIVE SOCIALI.